



# COMUNE DI BELCASTRO

(Provincia di Catanzaro)

## UFFICIO TECNICO

**DETERMINAZIONE N°39 DEL 04/04/2024**

**OGGETTO:** Incarico professionale per aggiornamento Piano di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs 1/2018 e della DGR Calabria 611/201  
**CIG: B11C3DD59D**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

**VISTO** il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008, relativo alla "Organizzazione e funzionamento di Sistema presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della protezione civile", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 2009, n. 41;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008, recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 febbraio 2009, n. 36;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e successive modifiche concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 11 marzo 2004, n. 59 e ss.mm.ii;

**VISTO** il "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" dell'ottobre 2007, redatto ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3606 del 28/08/2007, con il quale il Dipartimento di Protezione Civile ha fornito indicazioni pratiche per l'elaborazione dei Piani di emergenza a livello locale, affinché i Comuni possano definire scenari di rischio, con particolare riferimento agli incendi di interfaccia e agli eventi di natura idrogeologica e idraulica, e illustrare i principali obiettivi da perseguire e il modello d'intervento con le attività da predisporre per l'efficace gestione dell'emergenza.

**VISTA** la Legge quadro in materia di incendi boschivi n° 353 del 21/11/2000 e D.Lvo del 18 maggio 2001, n° 227, articolo 2, comma 6°;

**VISTE** le Indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile inerenti "La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza" 31 marzo 2015 n. 1099;

**VISTA** la Legge regionale 10 febbraio 1997 n. 4 recante "Legge organica di protezione civile della Regione Calabria" e successive modifiche **VISTA** la DGR Calabria 15 novembre 2017n. 535 "Direttiva relativa al Sistema di Allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico e idraulico in Calabria"

**VISTA** la DGR Calabria n. 135 del 5 maggio 2015 "Approvazione modello di intervento per il soccorso delle persone non autosufficienti in situazioni di emergenza e relative Linee Guida regionali nell'ambito della pianificazione nazionale/regionale per il rischio sismico nella Regione Calabria".

**VISTA** la DGR Calabria n. 498 del 25 ottobre 2019 che ha adottato la nuova perimetrazione dei Contesti Territoriali per la gestione dell'emergenza, i relativi Comuni di Riferimento e l'elenco degli edifici strategici fondamentali per le finalità di protezione civile dei Contesti Territoriali, in sostituzione della perimetrazione adottata con la DGR n. 408 del 24.10.2016;

**VISTA** la DGR Calabria n. 472 del 24 luglio 2007 con la quale sono state approvate le linee guida per la pianificazione comunale di emergenza di protezione civile.

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 gennaio 2019 Impiego dei medici delle Aziende sanitarie locali nei Centri operativi comunali ed intercomunali, degli infermieri ASL per

l'assistenza alla popolazione e la scheda SVEI per la valutazione delle esigenze immediate della popolazione assistita;

**VISTA** la DGR Calabria n. 611 del 20 dicembre 2019 con la quale sono state Approvate ed adottate le “Nuove Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza in materia di protezione civile”;

**VISTA** la DGR Calabria n. 394 del 17 agosto 2021 Approvazione Piano per Eliminazione delle Barriere Architettoniche ad integrazione della D.G.R. n. 611/2019 - Adozione delle “Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale”;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali.

**PREMESSO CHE:**

- Il Comune di **BELCASTRO** ha approvato il Piano di Protezione Civile con Delibera di Consiglio Comunale N. 31 del 29.12.2004;
- l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la Realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- Il Piano di Emergenza Comunale o Intercomunale è divenuto obbligatorio a norma della legge n. 100 del 12 luglio 2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, recante “*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*”, perché strumento strategico per la gestione delle emergenze e per la prevenzione nella mitigazione dei rischi nei territori comunali e che, a livello locale è previsto che ciascun Comune si doti di una organizzazione, determinabile in maniera flessibile in funzione delle specifiche caratteristiche dimensionali, strutturali e delle risorse umane e strumentali disponibili, secondo quanto stabilito nel P.E.C. (Piano di Emergenza Comunale);
- la suddetta disposizione normativa ribadisce come, per fronteggiare la situazione di rischio territoriale, sia indispensabile produrre atti di pianificazione preventiva, tra cui un ruolo rilevante è assunto dai Piani Comunali di Emergenza;
- sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, per la tutela della vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente dai danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o antropica (art. 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1);
- l'art.12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 definisce le funzioni relative alle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei comuni; per lo svolgimento di questa funzione il comune provvede alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile;
- l'art. 18 dispone “La pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all'articolo 2, comma 2, finalizzata:
  - a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità, in relazione agli ambiti ottimali di cui all'articolo 11, comma 3, definiti su base provinciale e comunale, quest'ultimo anche in forma aggregata;
  - b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;

- c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;
- d) alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;

**RILEVATO CHE** l'art. 108 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Comuni, in materia di protezione civile, le seguenti funzioni:

- a) attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- b) adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- d) attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- e) vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- f) utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

**DATO ATTO CHE** ai sensi del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile":

- a) sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- b) la previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile;
- c) la prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;
- d) la gestione dell'emergenza consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione;
- e) il superamento dell'emergenza consiste nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli;
- f) lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- g) l'organizzazione delle attività nel territorio comunale è articolata secondo quanto previsto nella pianificazione di protezione civile e negli indirizzi regionali, ove sono disciplinate le modalità di gestione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune.

**CONSIDERATO CHE** il Piano Comunale di Emergenza e di Protezione Civile è lo strumento che consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio ed ha l'obiettivo di garantire con ogni mezzo il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici.

**CHE** Con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 11 del 03/04/2024 sono stati approvati definitivamente gli Studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) e di recepirli negli strumenti di Pianificazione esistenti e/o in corso di redazione, quali PSC Piano strutturale comunale, Piano di protezione civile, PCS Piano Spiaggia;

**ACCERTATA** la carenza in organico di personale specializzato per il servizio di che trattasi, per cui si rende necessario il ricorso all'affidamento a tecnici esterni all'amministrazione;

**RITENUTO** opportuno affidare l'intervento di cui trattasi mediante affidamento diretto in quanto metodo più coerente con l'entità e l'urgenza dell'intervento e dato che l'importo della prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 50 comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs. 36/2023 consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può adottare la decisione di contrarre e procedere ad affidamento diretto tramite un apposito atto che individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;
- nel caso di specie non sussiste un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48 co. 2 D.Lgs. 36/2023;

**RITENUTO CHE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 D. Lgs. 267/2000:

- l'oggetto ed il fine del contratto consistono nell'affidamento dell' **Incarico professionale per aggiornamento Piano di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs 1/2018 e della DGR Calabria 611/2019**;
- il contratto sarà concluso mediante determinazione dirigenziale;
- le clausole essenziali sono quelle definite nella documentazione tra l'Ente e l'Operatore Economico e per quanto non espressamente disciplinato si deve fare riferimento alle previsioni normative di cui al D.Lgs n. 36/2023 e relativi allegati e alle norme del Codice Civile;
- la modalità di selezione dell'operatore economico avviene mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. 36/2023;
- la ragione della stipula del contratto è esplicitata nelle motivazioni del presente atto;

**CHE** le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato;

**VISTO** l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

**ATTESTATA** l'inesistenza di posizione di conflitto, anche potenziale, del sottoscritto di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012 (Legge Anticorruzione);

**CONSIDERATO CHE** è stato individuato, per l'**Incarico professionale per aggiornamento Piano di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs 1/2018 e della DGR Calabria 611/2019**, all'ing. LUIGI COLOSIMO, con studio in Sersale alla Via dei carri nord 12 ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro con il n. 3316, Partita IVA 03904910795, CF: CLSLGU90M23C352L, il quale si è dichiarato disponibile ad eseguire i servizi di che trattasi, per l'importo di **€. 3.000,00** escluso cassa previdenziale 4% ed IVA 22% se dovuta;

**ACQUISITO** online certificato di regolarità contributiva Inarcassa.Inarcassa.2024.0503885 del 28/03/2024 del **ing. LUIGI COLOSIMO** con la quale lo stesso risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

**TENUTO CONTO** che la spesa complessiva di **euro 3.806,40**, può essere imputata sull'apposito capitolo di bilancio nr. 255;

**VISTO** il decreto nr. 2 del 04/04/2023 con la quale veniva attribuita la responsabilità gestionale dell'area tecnica;

**VISTO** il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?*” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi?*” e successive modificazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi, approvato con delibera del C.C. n. 37 del 18.12.2008;

**VISTO** il “*Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti?*”, emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207, per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la normativa vigente in materia;

## **DETERMINA**

**Che** la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- 1) **Di dare atto** della necessità di affidare gli incarichi tecnici dell'**Incarico professionale per aggiornamento Piano di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs 1/2018 e della DGR Calabria 611/2019**
- 2) **Di conferire**, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, l'incarico tecnico al ing. LUIGI COLOSIMO, con studio in Sersale alla Via dei carri nord 12 ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro con il n. 3316, Partita IVA 03904910795, CF: CLSLGU90M23C352L, per l'importo di **€. 3.000,00** escluso cassa previdenziale 4% ed IVA 22% se dovuta;
- 3) **DI IMPEGNARE** la spesa di **€ 3.806,40** sull'apposito capitolo di bilancio nr. 255;

- 4) **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Responsabile dell'Area Tecnica nella persona **dell'Arch. Pietro TRIPODI**;
- 5) **Di dare atto**, che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente; **B11C3DD59D**;
- 6) **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) **Di dare atto** che l'esecuzione della presente determina, ai sensi dell'art. 151 – 4° comma del su citato T.U. 267/2000, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio Finanziario del Comune;
- 8) **Di trasmettere** copia della presente determina al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
- 9) **Di trasmettere**, inoltre, copia della presente determinazione al Segretario Comunale ed al Sindaco

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

*(Art. 147/ bis del T.U. 267/2000)*

**F.TO** Arch. Pietro TRIPODI

## VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Rag. Amelia Brescia

## ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Rag. Amelia Brescia

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.